



Comune di Ravenna



VIVA DANTE

RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

SEDUTA DEL: 29/07/2021

inizio seduta ore: **15:37**

PRESENTI \PER L'UFFICIO: Ing. V. Natali, Arch. A.Tassinari, Ing. I. Paviani;

PRESIDENTE: M. Turchetti

SEGRETARIA: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica Del Conte;

ESPERTI ESTERNI: Arch. Marrazzo per Ama Ravenna, Geom. Calistri per Gruppo Misto, Arch. Bassi per Partito Repubblicano;

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO C3

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Marco Turchetti		Partito Democratico	x	15:30	16:51
Alvaro Ancisi		Lista per Ravenna	x	15:30	16:51
Lorenzo Margotti		Partito Democratico	x	15:30	16:51
Patrizia Strocchi		Partito Democratico	x	15:30	16:51
Michele Distaso		Sinistra per Ravenna	x	16:00	16:51
Chiara Francesconi		Partito Repubblicano It.	x	15:35	16:51
Daniele Perini		Ama Ravenna	x	15:30	16:51
Marco Maiolini		Gruppo Misto	x	15:30	16:51
Nicola Pompignoli		Lega Nord	x	15:30	16:51
Alberto Ancarani		Forza Italia	x	15:55	16:51
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15:30	16:51
Massimo Manzoli		Ravenna in Comune	assente	/	/
Samantha Tardi		CambieRà	x	15:30	16:51
Mariella Mantovani		Articolo UNO	x	15:30	16:51
Raoul Minzoni		Italia Viva	assente	/	/
Massimiliano Alberghini		Gruppo Alberghini	assente	/	/

Ordine del Giorno della seduta:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. **“CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DEI COMPARTI 1 E 3 DEL POC TEMATICO LOGISTICA – VARIAZIONE DI BILANCIO 2021/2023.”**
3. **“CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA ED ALLARGAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE FAGIOLO A CARICO DEI COMPARTI CoS2 – CoS3 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2021/2023.”**
4. **“CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DELL'AMBITO CoS1 – STRADONE - VARIAZIONE DI BILANCIO 2021/2023.”**
5. Varie ed eventuali. varie ed eventuali

Il verbale è stato approvato all'unanimità dei presenti dai consiglieri della commissione C3 in data 27/09/2021

La Segretaria
Caterina Gramantieri

Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Marco Turchetti

Inizio seduta ore **15:37**

Presiede la seduta il Consigliere **Marco Turchetti**, in qualità di **Presidente della Commissione Consiliare Assetto del Territorio**.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Punto 1 all'odg: approvazione verbali precedenti.

Presidente in accordo con i commissari, propone di utilizzare la modalità del silenzio-assenso e indica come astenuti i consiglieri che siano risultati assenti nelle sedute oggetto di approvazione.

Risultano, pertanto, approvati dalla commissione 3 i seguenti verbali:

- **verbale C3 del 2019/12/09 a maggioranza dei presenti** (astenuita la consiglieri Tardi perché assente alla seduta)
- **verbale C3 del 2021/04/01 a unanimità dei presenti**
- **verbale C3 del 2021/07/16 a unanimità dei presenti**

Il **Presidente** lascia la parola all'assessore Del Conte per l'illustrazione dell'argomento.

Del Conte: Si tratta di tre delibere tecniche di contenuto analogo e derivano dai piani urbanistici che stiamo approvando in questi mesi, si trattano di convenzioni che sottoponiamo al consiglio comunale per andare a definire gli impegni e gli obblighi che i soggetti attuatori hanno nei confronti del comune e del consorzio di bonifica.

Paviani: Considerando che le tre proposte di delibera all'ordine del giorno di oggi trattano il medesimo argomento, ovvero tre convenzioni, simili tra loro, da stipulare tra Comune di Ravenna e Consorzio di Bonifica della Romagna, incomincio l'esposizione con una premessa generale che le riguarda tutte e tre.

Alcune zone del territorio del Comune di Ravenna, soggette a pianificazione urbanistica unitaria e già inserite nel PSC, per la loro grandezza e il loro impatto di trasformazione sul territorio, influiscono in modo importante sulla criticità idraulica del territorio comunale ed in particolare, una volta attuate, potrebbero mettere in crisi il funzionamento di alcune opere idrauliche gestite dal Consorzio di Bonifica, come ad esempio impianti idrovori di sollevamento e scoli consorziali, non più adeguatamente dimensionati.

In questi particolari casi quindi è stato previsto che la soluzione di tali criticità avvenga mediante il potenziamento o l'adeguamento di queste opere, e che le spese necessarie a fare ciò siano non a carico del Consorzio, ma da addebitare direttamente ai soggetti attuatori di tali ambiti urbanistici, sotto forma di oneri aggiuntivi da corrispondere al Comune di Ravenna a fronte della trasformazione del territorio e proporzionali alle quantità di superfici edificabili che tali soggetti attuatori possono insediare nei nuovi comparti urbanistici.

I soggetti attuatori dei PUA quindi, in sede di stipula della convenzione urbanistica, hanno l'obbligo di corrispondere al Comune di Ravenna le somme idonee per far fronte a questi lavori, richieste dal Consorzio di Bonifica, e il Comune deve poi girare queste somme incamerate sotto forma di fidejussioni al Consorzio di Bonifica della Romagna per effettuare tali lavori.

Con le proposte di delibera che presentiamo oggi, esaminano le convenzioni che saranno da stipulare tra Comune di Ravenna e Consorzio di Bonifica della Romagna, che regolano le modalità e le tempistiche del passaggio di queste somme tra i due enti, e la conseguente variazione di bilancio comunale che tali somme in entrata ed in uscita determinano.

E' molto importante sottolineare che, tutte e tre le convenzioni, impegnano l'amministrazione comunale all'erogazione delle somme verso il Consorzio a far data dalla effettiva disponibilità finanziaria, che deriva dalla stipula notarile della convenzione urbanistica dei PUA e non prima, questo perché ancora non tutti i PUA dei comparti in oggetto sono conclusi nel loro iter istruttorio.

In particolare infatti le tre convenzioni saranno da stipulare:

- la prima per due comparti urbanistici facenti parte del POC Logistica, L1 ed L3, posizionati nella zona portuale di Ravenna,
- la seconda per i Comparti S2 (Romea-ANIC-Agraria) ed S3 (Bassette sud), nel quadrante nord della città,
- la terza per il Comparto S1 Antica Milizia-Stradone, nel quadrante sud della città.

I soggetti attuatori dei vari ambiti urbanistici sono chiamati a contribuire alle spese che il Consorzio di Bonifica sosterrà per il potenziamento di un impianto idrovoro Rasponi (nel caso dei Comparti L1, L3, S1), e per la sistemazione di un canale di scolo consorziale, lo scolo Fagiolo (nel caso dei Comparti S2 e S3).

Tali opere idrauliche infatti, senza gli adeguati lavori di potenziamento e adeguamento preventivati, risulterebbero del tutto insufficienti una volta attuati questi comparti urbanistici.

1 - L'impianto idrovoro Rasponi è il punto di chiusura di un bacino di 2.660 ettari, a Est di Ravenna, che comprende gli abitati di Porto Fuori e di Lido Adriano. Due grandi canali, il Canale Ferrari con i suoi affluenti e il Canale Acque Basse Rasponi portano le acque del Bacino Rasponi fino all'impianto idrovoro, dove vengono sollevate di oltre 4 metri e fatte defluire al mare.

2 - Lo scolo consorziale Fagiolo (Fagiolo Alto e Fagiolo Basso) è uno scolo a cielo aperto che raccoglie le acque di una parte nord della città, tra cui anche la zona delle Bassette, e che convoglia le sue acque nel Canale Candiano.

Entriamo quindi nel dettaglio affrontando il punto 2 dell'odg: **“CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DEI COMPARTI 1 E 3 DEL POC TEMATICO LOGISTICA – VARIAZIONE DI BILANCIO 2021/2023.”**

La prima la Convenzione riguarda i comparti L1 ed L3, situati a sud est della città di Ravenna e saranno attuati da Sapir e CMC. Il comparto L1 il PUA è stato approvato e la stipula della convenzione deve avvenire entro 22/12/2021 invece per il comparto L3 il PUA è ancora in corso di istruttoria. Il consorzio di bonifica chiede di intervenire nell'impianto idrovoro Rasponi mediante adeguamento idraulico strutturale con un importo da versare al Consorzio pari a 1.098.000 € suddivisa in 464.250 € a carico del comparto L1 e di 633.750 € per il comparto L3 che saranno versate al Consorzio per metà nel 2022 e per la restante metà nell'anno 2023, e questo farà sì che ci siano delle variazioni di bilancio.

Ancisi: Quali sono le che tempistiche di queste opere?

Paviani: La stima fatta dal nostro ufficio considerando la situazione ad oggi è che i lavori di potenziamento da parte del Consorzio di Bonifica possano iniziare nel 2022.

Tassinari: Questi sono accordi che facciamo con il Consorzio di Bonifica sulla base di una loro valutazione del costo per la realizzazione dell'opera, sia per sostenere i nuovi insediamenti ma anche per migliorare le situazioni già esistenti. L'ipotesi che noi abbiamo fatto è quella di garantire fin dalla sottoscrizione della convenzione fra soggetto attuatore e Comune, la copertura finanziaria dell'importo per la realizzazione dell'opera. Sarà a cura del Consorzio di Bonifica poi la redazione del progetto esecutivo, e la realizzazione effettiva dell'opera, con le tempistiche che ne consegue, quella che presentiamo noi oggi è una ipotesi ai fini del bilancio.

Strocchi: La realizzazione delle opere è in capo al consorzio, e il controllo delle opere a chi fa capo, all'amministrazione?, è prevista una verifica in sede di collaudo?
E' definito anche un limite massimo temporale per la realizzazione dell'opera?

Natali: L'ente preposto alla sicurezza idraulica del nostro territorio è il Consorzio di Bonifica quindi l'interesse primario dell'ente è quello di portare a termine gli interventi. Essendo un ente pubblico credo che realizzino e terminino i lavori quanto prima. Noi una volta che abbiamo la convenzione firmata gli diamo il via libera in modo che possa partire con i lavori. Noi già al momento della stipula abbiamo la fideiussione pronta, i soldi vengono poi dati al Consorzio il quale ha un responsabile del procedimento che ha il compito istituzionale di avallare tutte le fasi del progetto. Il comune erogherà i soldi in 4 fasi successive, due nel 2022 e le altre nel 2023 a seguito di comunicazioni ufficiali da parte del Consorzio del raggiungimento dello step prefissato che sarà seguito da loro stessi.

Tassinari: Una procedura analoga è stata attivata per l'ambito S1 per il primo stralcio, dove, sempre a fronte di una convenzione tra Comune e il Consorzio di Bonifica, venne realizzata la sistemazione dello scolo Lama. Anche il quel caso si stipulò un accordo fra comune e consorzio e una convenzione fra comune e privato. La progettazione del progetto esecutivo, sarà seguito dal consorzio e poi validato dall'amministrazione comunale. In questa fase vengono specificate più nel dettaglio anche le tempistiche.

Paviani: Faccio presente che tutte queste informazioni sono scritte nella convenzione e nella delibera. Nelle convezione del comparto L1 e L3 il consorzio ha esplicitato che intende partire anche prima, nel caso in cui si attivi anche solo un comparto.

Turchetti: A differenza delle opere di opere di urbanizzazione come strade, fognature ecc che una volta realizzate entrano nel patrimonio del comune, queste opere rimangono in gestione al Consorzio di Bonifica, non ci sarà quindi da parte del comune una verifica di collaudo, perché è il consorzio stesso che le realizza, le verifica e poi le gestisce.

Calistri: Nella delibera c'è scritto viene specificato che già dal 2012-2014 in queste aree si evidenziavano delle criticità. L'idrovora è già insufficiente e sarà potenziata solo una volta che si firmerà la convenzione, vorrei vedere scritto all'interno della delibera delle tempistiche più precise onde evitate che tali criticità aumentino con l'aumentare delle realizzazione delle abitazione in questi comparti.

Paviani: Una volta stipulate le convenzioni urbanistiche non partiranno subito le edificazioni, partiranno le procedure di permesso di costruire ecc... Verosimilmente quindi il consorzio partirà prima o contemporaneamente alla realizzazione delle edificazioni.

Ancisi: Visto che il potenziamento delle idrovore è finalizzato alla realizzazione di nuove lottizzazioni, le tempistiche dovrebbero essere connesse alla loro realizzazioni. Il consorzio dovrebbe fare le opere solamente quando siamo sicuri che si realizzino realmente, in modo da avere i fondi per poter fare le migliori.

Del Conte: Le criticità e integrazioni che vengono chieste durante le conferenze di servizi, non hanno evidenziato criticità tali per cui l'insediamento non dovrebbe essere approvato. Gli interventi di miglioramento alle idrovore andranno a migliorare anche lo stato attuale. I rischi sono maggiormente a carico del soggetto attuatore e non del comune, che a seguito di un ritardo nella pianificazione del consorzio, potrebbe partire in ritardo nella realizzazione delle opere.

Turchetti: L'assetto del territorio di Ravenna dal punto di vista idraulico è molto delicato e va costantemente controllato, anche nelle situazioni di stallo in cui non si producono nuove lottizzazioni, la rete idrica va ammodernata e integrata. Oggi nelle lottizzazioni vi sono comunque accorgimenti importanti, come la realizzazione delle vasche di laminazione, i

pavimenti drenanti che aiutano e sgravano molto gli interventi idraulici nel territorio, queste valutazioni vengono integrate l'interno dei progetti urbanisti. Rispetto al passato vi è una maggiore attenzione su questi aspetti. Anche qualora non dovessero andare avanti questi progetti è bene che l'ente consorzio, realizzi il miglioramento di queste opere.

Paviani illustra il punto 3 “CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA ED ALLARGAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE FAGIOLO A CARICO DEI COMPARTI CoS2 – CoS3 - VARIAZIONE DI BILANCIO 2021/2023.” Per quanto riguarda il comparto CoS2 ci troviamo nella zona dell'Agraria, si tratta infatti del Comparto Agraria-Anic-Romea che dal punto di vista attuativo si suddivide in più sub compartimenti. Il comparto CoS3 invece è quello delle Bassette sud. Questi due compartimenti contribuiscono alle spese per il lavoro di sistemazione e adeguamento dello scolo Fagiolo che porta le sue acque nel canale Candiano. Per il comparto CoS2 il PUA generale è stato approvato e convenzionato, è stata inoltre stipulata la convenzione di 1° stralcio per il sub-compartimento Agraria. Le somme chieste dal consorzio di Bonifica sono già state garantite con fidejussione quando è stato approvato il PUA generale, quindi sono già in possesso del comune. Per quanto riguarda invece il CoS3 si è ancora in fase di istruttoria. La somma che sarà da versare al Consorzio è pari a 458.000 € di cui 234.000 € a carico del comparto CoS2 e di 224.000 € a carico del comparto CoS3. Anche in questo caso le somme saranno versate in parte nel 2022 e nel 2023.

Paviani illustra il punto 4: “CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DELL'AMBITO CoS1 – STRADONE, anche in questo caso i soggetti attuatori concorrono al potenziamento l'idrovora Rasponi, la cifra è più bassa, pari a 117.000 €, e anche in questo caso la somma sarà versata in parte nel 2022 e in parte nel 2023.

Il PUA generale è stato approvato e convenzionato, invece il PUA Stralcio Stradone è ora corso di istruttoria, nel momento in cui ci sarà la stipula della relativa convenzione si acquisiranno le somme.

Maiolini: Nel caso in cui l'opera costasse di più di quanto già versato, chi pagherà la differenza, il consorzio, il soggetto attuatore o il comune?, sarebbe il caso di metterlo nero su bianco.

Strocchi: Come vengono determinate le entità economiche, e se il soggetto attuatore ha la capacità di valutare se le stime sono corrette?

Tassinari: La quantificazione dei costi di bonifica non viene fatta dai soggetti attuatori, ma è stimata dal Consorzio di Bonifica ancora in fase di predisposizione nel primo POC. La redazione del PSC e del 1° POC circa 10 anni fa, venne anticipata da una fase di lavoro fra amministrazione con le previsioni urbanistica e gli enti ambientalmente competenti come AUSL, ARPAE e Consorzio di Bonifica nella quale vennero individuate la concatenazione degli interventi necessari, (in questo caso per gli interventi idraulici, ma anche delle fognature o altri temi fondamentali) per il territorio Ravennate. Vennero definite dal Consorzio di Bonifica le azioni necessarie, la quantificazione di massima e a chi venissero messi in carica gli interventi. Quello di cui parliamo oggi è l'esito di una cascata di pianificazione che già a suo tempo aveva individuato delle criticità nel territorio e messe a carico dei vari compartimenti. Il consorzio durante le fasi di istruttoria dei singoli PUA ha poi confermato le stime fatte a suo tempo, dicendo che la sottoscrizione dell'accordo con il comune è propedeutico alla validazione da parte del consorzio dell'attuabilità di quel comparto. All'interno della convenzioni sono poi ben specificati quali sono i compiti del comune e quelli del consorzio.

Il Comune si impegna a stipulare le convenzioni fra le parti, ad erogare le somme di propria spettanza al Consorzio di Bonifica, e a comunicare l'avvenuta stipula notarile della convenzione urbanistica del PUA del Comparto, a sua volta il Consorzio dovrà procedere al rilascio degli specifici provvedimenti autorizzativi di competenza. A carico del Consorzio ci sono la nomina del responsabile del procedimento, la redazione di tutte le fasi di progettazione, all'esecuzione delle procedure d'appalto, la realizzazione dei lavori di adeguamento e bonifica dell'intervento, la gestione amministrativa e rendicontazione della relativa spesa (e delle eventuali forniture dirette), sulla base della contabilità lavori tenuta dallo stesso. La validità di questo atto è estesa all'intero periodo necessario per dare esecuzione a tutti gli atti e con un limite massimo di cinque anni che sono presumibilmente gli anni necessari per attuare i compartimenti che fa il soggetto attuatore. La realizzazione delle opere è propedeutica alla sua attuazione o concessione

Natali: Per quando si cerchi di dettagliare tutte le possibili casistiche che possano avvenire negli accordi con i compartimenti, c'è ne i saranno comunque sempre di non prevedibili. Il comune nei quadri economici ha sempre a disposizione dei fondi per eventuali imprevisti, come ad esempio le somme raccolte dalla monetizzazione delle vasche di laminazione, o le somme acquisite dai ribassi d'asta. Il consorzio stesso poi può acquisire finanziamenti dalla regione per i propri investimenti finanziari. Il rischio maggiore è comunque quello del soggetto attuatore che mette a disposizione queste somme che poi il comune gira al Consorzio di Bonifica. Oggi è impossibile prevedere tutto quello che potrà accadere, e quindi le valutazioni si fanno con delle stime fatte dal Consorzio che è l'ente più competente in materia. Sul canale Aquara alta sono state reperite le risorse aggiuntive da fondi dal bilancio comunale e di bilancio del consorzio stesso. Cercare una risposta adesso sarebbe impossibile.

Presidente: Sentiti gli interventi di tutti i Consiglieri che hanno chiesto la parola, la commissione è chiamata ad esprimere parere per tutte e tre le delibere in esame visto che l'argomento è il medesimo.

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 “esprime parere FAVOREVOLE alle proposte di Delibera n 201/2021, “CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DEI COMPARTI 1 E 3 DEL POC TEMATICO LOGISTICA.”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Cambierà	CONSIGLIO
Gruppo Lega Nord	CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia	CONSIGLIO
Gruppo La Pigna	CONSIGLIO
Gruppo Ravenna in Comune	/
Gruppo Misto	CONSIGLIO
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	/
Gruppo Alberghini	/

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 “esprime parere FAVOREVOLE alle proposte di Delibera n 202/2021, “CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO RASPONI A CARICO DELL'AMBITO CoS1 – STRADONE.”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Cambierà	CONSIGLIO
Gruppo Lega Nord	CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia	CONSIGLIO
Gruppo La Pigna	CONSIGLIO
Gruppo Ravenna in Comune	/
Gruppo Misto	CONSIGLIO
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	/
Gruppo Alberghini	/

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 “esprime parere FAVOREVOLE alle proposte di Delibera n 203/2021, “CONVENZIONE TRA COMUNE DI RAVENNA E CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA ED ALLARGAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE FAGIOLO A CARICO DEI COMPARTI CoS2 – CoS3.”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Cambierà	CONSIGLIO
Gruppo Lega Nord	CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia	CONSIGLIO
Gruppo La Pigna	CONSIGLIO
Gruppo Ravenna in Comune	/
Gruppo Misto	CONSIGLIO
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	/
Gruppo Alberghini	/

La commissione si conclude alle 16:48